



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRASANTA 2°

Via Catalani, 6 – 55045 Marina di Pietrasanta (LU)

Tel.: 0584 – 795620

C.F. 91055230469

E-mail: luic850009@istruzione.it

PEC: luic850009@pec.istruzione.it

Sito web: www.pietrasanta2.edu.it



Pietrasanta, 2 ottobre 2026

Oggetto: Precisazioni in merito al nuovo Polo scolastico di Tonfano

In riferimento all'articolo apparso sulla stampa relativo al nuovo Polo scolastico di Tonfano, ritengo opportuno fornire alcune precisazioni, nell'interesse delle famiglie e soprattutto degli alunni che quotidianamente frequentano la nuova struttura.

L'apertura di una **scuola nuova, luminosa, colorata, accogliente, progettata secondo criteri contemporanei di sicurezza, funzionalità e benessere**, rappresenta anzitutto un risultato importante per l'intera comunità scolastica. Definire i nuovi ambienti simili a quelli di un «ospedale» costituisce una valutazione soggettiva che non restituisce, a mio avviso, le caratteristiche effettive della struttura, concepita proprio per offrire ai bambini spazi più moderni, salubri, ergonomici e funzionali rispetto a quelli di edifici scolastici progettati molti decenni fa.

La normativa nazionale sull'edilizia scolastica considera infatti la qualità degli edifici parte integrante del sistema scolastico e individua tra le proprie finalità non soltanto sicurezza e igiene, ma anche l'adeguamento degli spazi alle esigenze della scuola e all'innovazione didattica.

Anche le norme tecniche sull'edilizia scolastica disciplinano specificamente requisiti di funzionalità didattica e caratteristiche degli ambienti destinati all'attività scolastica.

È inoltre necessario ricordare che **un edificio appena consegnato può richiedere il completamento progressivo di alcune dotazioni**, senza che ciò significhi che la scuola sia inidonea alla propria funzione.

Per quanto riguarda, in particolare, le **lavagne**, l'installazione è regolarmente in corso: nella giornata di ieri sono state installate quelle previste al primo piano e nei prossimi giorni saranno progressivamente completate le ulteriori installazioni. Si tratta pertanto di una situazione transitoria, già in via di soluzione, e non di una carenza strutturale della nuova scuola.

A questo proposito ritengo necessario chiarire anche un altro aspetto. **Non è mai stata richiesta alle famiglie alcuna contribuzione obbligatoria per l'acquisto delle lavagne**. Qualunque eventuale iniziativa assunta autonomamente da singoli docenti volta a richiedere alle famiglie somme di denaro per sopperire a tale necessità **non è stata autorizzata dalla Dirigenza scolastica e non rappresenta un'iniziativa dell'Istituto**. Su tale circostanza saranno effettuate le opportune verifiche interne e saranno assunte, se necessario, le conseguenti determinazioni.

È importante, infatti, distinguere correttamente le competenze. Ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per gli edifici destinati alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado competono ai Comuni la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, nonché gli oneri relativi all'arredamento secondo quanto previsto dalla medesima disposizione.

Quanto al collegamento con il **locale mensa**, l'Amministrazione comunale ha già programmato la realizzazione della pensilina. Nelle more del completamento dell'intervento, la scuola adotterà le normali misure organizzative necessarie a tutelare gli alunni durante il breve percorso esterno: in caso di pioggia i bambini saranno adeguatamente coperti e accompagnati sotto la vigilanza del personale scolastico. Qualora emergessero condizioni meteorologiche tali da determinare un effettivo rischio per la sicurezza, saranno naturalmente adottate le misure organizzative conseguenti.

Anche sotto questo profilo è bene ricordare che il D.Lgs. 81/2008 distingue gli interventi strutturali e manutentivi, posti a carico dell'amministrazione competente, dalle misure organizzative e gestionali che spettano al dirigente scolastico; la normativa attribuisce inoltre all'amministrazione proprietaria specifiche responsabilità nella valutazione dei rischi strutturali degli edifici scolastici.

Comprendo che ogni trasferimento in una sede nuova richieda **un fisiologico periodo di assestamento** e che le famiglie abbiano il diritto di segnalare eventuali criticità. Le segnalazioni costruttive sono sempre utili e vengono prese seriamente in considerazione dalla scuola e dall'Amministrazione comunale.

Credo tuttavia che la valutazione complessiva debba tenere conto anche di ciò che è stato realizzato: oggi i bambini possono frequentare **un edificio nuovo, sicuro, luminoso e concepito secondo criteri assai più attuali rispetto alle tradizionali strutture scolastiche**, con ambienti destinati a essere progressivamente completati nelle dotazioni.

L'alternativa sarebbe stata rinviare ulteriormente l'ingresso nel nuovo Polo, continuando a utilizzare strutture

precedenti e, ove necessario, ricorrendo a soluzioni organizzative provvisorie e certamente meno favorevoli per gli alunni. La scelta compiuta è stata invece quella di **mettere quanto prima a disposizione dei bambini la nuova scuola**, completando contestualmente le dotazioni ancora mancanti.

Una comunità scolastica cresce anche attraverso il confronto e la capacità di segnalare ciò che può essere migliorato. Ma credo sia altrettanto importante riconoscere il valore di un investimento pubblico che consegna ai nostri bambini spazi nuovi e migliori nei quali studiare, crescere e vivere quotidianamente la scuola

La dirigente scolastica
Prof.ssa Barbara Caterini

BARBARA CATERINI
02.10.2026 12:26:24
CEST